COMUNE DI POSSAGNO

Regione del Veneto

Disciplinare di incarico professionale recante patti e condizioni per la progettazione, piano di sicurezza e coordinamento, direzione e contabilità dei lavori di "Recupero e valorizzazione ambientale e paesaggistica del compendio di San Rocco collegato a Gipsoteca e Tempio Canoviano".

Codice C.I.G.:

L'anno <...>, il giorno <...>, del mese di <...>, nell'ufficio tecnico del Comune di Possagno, con la presente scrittura privata:

TRA

Il signor <...>, nato a <...> il giorno <...> - Codice fiscale <...> - in qualità di responsabile del servizio tecnico del Comune di Possagno, domiciliato, in virtù della carica ricoperta, presso la sede dell'ente situata a Possagno (TV) in Via Canova n. 70, il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Possagno (Codice fiscale e partita I.V.A. 01970840286) ai sensi dell'articolo 107, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, che nel prosieguo dell'atto può essere chiamato per brevità anche "Comune";

E

Il signor <...>, nato a <...> il giorno <...> - Codice fiscale <...> - residente a <...> - libero professionista iscritto all'Ordine <...> della Regione/Provincia con il n. <...>, che nel prosieguo dell'atto può essere chiamato per brevità anche "Professionista";

PREMESSO che:

- Con delibera n. 41 del 09.07.2014 il Consiglio Regionale ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020, in attuazione della strategia "Europa 2000";
- Il Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Alta Marca Trevigiana ha presentato la manifestazione di interesse con il progetto Cantiere 2020 costituito da "Progetti Chiave" finalizzati al consolidamento di specifiche opportunità di sviluppo o alla soluzione di particolari criticità con riferimento a specifiche aree;
- Il "Progetto Chiave": Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici, contiene anche la proposta del Comune di Possagno dal titolo "Recupero e valorizzazione ambientale e paesaggistica del compendio di San Rocco collegato a Gipsoteca e Tempio Canoviano".
- Con delibera n. 1547 del 10.10.2016 la Giunta Regionale ha approvato i risultati della selezione dei GAL e delle relative strategie proposte nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale (PSL);
- Risulta necessario procedere alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di "Recupero e valorizzazione ambientale e paesaggistica del compendio di San Rocco collegato a Gipsoteca e Tempio Canoviano";

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse al presente atto costituiscono presupposto essenziale dello stesso ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1419 del Codice Civile.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL' INCARICO

Il Comune di Possagno, per mezzo del suo rappresentante, <...>, affida al <...>, che accetta, l'incarico dei servizi di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione paesaggistica, studio di impatto ambientale, direzione dei lavori, contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificato di regolare esecuzione, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi degli articoli 23, 101 e 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dei lavori di realizzazione dei lavori di "Recupero e valorizzazione ambientale e paesaggistica del compendio di San Rocco collegato a Gipsoteca e Tempio Canoviano".

Le modalità di redazione degli elaborati, oltre che conformi alle predette disposizioni di legge e alle norme regolamentari vigenti in materia di progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, dovranno essere coerenti con le indicazioni tecniche e procedurali impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, commi 4 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016.-

ARTICOLO 3 – OBBLIGHI LEGALI

Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, della Legge 2 marzo 1949, n. 143, nonché della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Amministrazione; il professionista è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima secondo quanto previsto al precedente articolo, ultimo periodo.

ARTICOLO 4 – PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza, direzione e contabilità dei lavori, meglio individuati nei seguenti punti con la precisazione di cui ai commi seguenti.

Progetto definitivo

Individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Il progetto definitivo contiene altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'opera e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo dei prezziari predisposti dalla Regione del Veneto.

Esso comprende, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, gli elaborati grafici e descrittivi elencati negli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione).

Progetto esecutivo

Redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Esso è composto, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, dagli elaborati grafici e descrittivi elencati negli articoli che vanno dal 33 al 43 del D.P.R. n. 207/2010.-

Coordinamento in materia di sicurezza e salute nella fase della progettazione

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il professionista incaricato è tenuto a svolgere i seguenti adempimenti, in conformità a quanto precisato dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni;

- Redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e quadro di incidenza della manodopera;
- Predisporre un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento Ue 26/05/93. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 31, lettera a), della Legge 5 agosto 1978, n. 457;
- Coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del citato D.Lgs. n. 81/2008;

Coordinamento in materia di sicurezza e salute nella fase di esecuzione dei lavori

Il professionista deve svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, provvedendo in particolare a:

- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento previsti dalla vigente normativa;
- Adeguare i predetti piani e il relativo fascicolo previsti dalla normativa stessa in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- Organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- Proporre alla stazione appaltante, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- Sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- Assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 131, comma 2 del Codice dei contratti pubblici;

Direzione dei lavori

Il professionista è tenuto a svolgere l'intero ufficio della direzione dei lavori affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti elencati all'articolo 101, comma 3, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.-

Ferma restando la discrezionalità del direttore dei lavori circa le piccole variazioni delle opere progettate, in relazione alle situazioni e alle condizioni particolari che si verificassero in sede esecutiva e comunque in conformità alla vigente normativa in materia di lavori pubblici, il professionista è tenuto, ogni qualvolta a suo giudizio si renda necessario, o su richiesta motivata dell'Amministrazione, a fornire alla stessa relazioni sull'andamento dei lavori, comunicando le eventuali modeste modifiche, integrazioni e variazioni indispensabili per la buona riuscita ed esecuzione delle opere, proponendo nel contempo le soluzioni previste.

Queste ultime non dovranno superare, in ogni caso, l'onere economico previsto ed essere in conformità alle normative vigenti.

Eventuali varianti sostanziali ritenute indispensabili anche dagli Organi superiori e per le quali si dovesse rendere necessaria una nuova progettazione, dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto.

ARTICOLO 5 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AL PROGETTISTA

L'Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato la documentazione in suo possesso che si rendesse necessaria, ed in particolare i provvedimenti regionali inerenti l'intervento, nonché i pareri emessi degli enti coinvolti.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL' INCARICO

L'attività di cui ai punti precedenti sarà espletata con il massimo impegno e diligenza da parte dell'incaricato. Il progetto dovrà essere redatto nel rispetto delle linee generali che l'Amministrazione fornirà al progettista. In tal senso si conviene che il professionista incaricato dovrà operare tenendo i necessari contatti con il settore tecnico dell'Amministrazione.

E' in capo al progettista l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per la stazione appaltante, nel caso di errori od omissioni nella redazione del progetto stesso.

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18.04.2016, n. 50), al Regolamento di esecuzione (D.P.R. 05.10.2010, n. 207) per le parti ancora in vigore, nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza (D.Lgs. 09.04.2008, n. 81).-

ARTICOLO 7 – MODIFICHE AL PROGETTO

Il progetto dovrà essere curato in ogni dettaglio al fine di consentire la conduzione dei lavori in modo rigoroso, preciso e puntuale, anche al fine di evitare incrementi di spesa per l'Amministrazione, sia per varianti e/o maggiori opere, sia per la dilazione dei lavori se pur a carico del concorrente aggiudicatario.

Il progettista incaricato è tenuto ad introdurre negli elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, o a seguito delle indicazioni o prescrizioni disposte dagli Organi competenti, sino alla definitiva approvazione degli elaborati stessi, e per il rispetto delle norme stabilite dalla legislazione vigente, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Gli elaborati contenenti le modifiche o integrazioni di cui ai commi precedenti dovranno essere presentati all'Amministrazione Comunale entro quindici (15) giorni dalla comunicazione al professionista della necessità di variazioni agli elaborati presentati.

Solo qualora da parte del committente siano richieste modifiche, purché a progetto definitivamente approvato, che comportino cambiamenti sostanziali nella impostazione progettuale, determinate da nuove o diverse esigenze, diverse da quelle previste nel presente disciplinare, al progettista spettano le competenze relative calcolate con riferimento all'offerta presentata elaborata ai sensi della vigente tariffa professionale.

Per la redazione di elaborati e di perizie di variante dipendenti da insufficiente progettazione, errori ed omissioni, non spetterà all'incaricato alcun compenso, essendo egli unico responsabile nei confronti della Amministrazione.

La responsabilità si estende ai costi di riprogettazione delle opere ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovrà sopportare in relazione all'esecuzione delle suddette varianti.

ARTICOLO 8 – TERMINI

Sono fissati i seguenti termini per la progettazione:

Consegna del progetto definitivo: Entro il **15 febbraio 2017**.-

Consegna del progetto esecutivo: Entro il **28 febbraio 2017**.-

I termini di cui sopra si intendono al netto di eventuali tempi richiesti da altre amministrazioni pubbliche per il rilascio di pareri, nulla osta o quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'incarico.

ARTICOLO 9 – RITARDI E PENALI

Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel precedente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dal Responsabile Unico del Procedimento per giustificati motivi, viene applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'uno per mille dell'importo dell'incarico.

La penalità non potrà comunque superare complessivamente il 10 per cento del corrispettivo dovuto; le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'amministrazione.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere il rapporto con il tecnico incaricato quando costui si sia reso colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero ritardi superiori a trenta (30) giorni da quelli stabiliti, ovvero contravvenga ingiustamente alle condizioni fissate; il tutto con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i trenta (30) giorni, l'Amministrazione, senza obbligo o bisogno di messa in mora, resterà libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi od indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Resta inteso che in tale ipotesi il Professionista incaricato è tenuto all'integrale rimborso di tutte le somme anticipate con aggiunta di interessi e altri oneri collegati, fatta salva l'azione per il risarcimento del danno.

ARTICOLO 10 – COMPENSI

L'importo complessivo delle prestazioni professionali di cui all'articolo 4 è stimato in € <...> (Euro <...>) al netto degli oneri previdenziali e fiscali che sono a carico dell'Amministrazione, come da schema di parcella predisposto dal Comune di Possagno, sugli importi della quale è stato applicato lo sconto del <...> per cento su onorari e spese.

Le competenze professionali di cui al precedente comma si intendono comprensive delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'importo complessivo di cui sopra comporta limite di impegno dell'Amministrazione; ogni eventuale aumento a tale stima, che si manifesti nel corso dell'incarico, deve essere adeguatamente e preventivamente giustificato, restando inteso che l'Amministrazione con la presente convenzione ritiene detto importo come limite massimo del vincolo contrattuale.

Nessun maggiore compenso è previsto nell'eventualità che il professionista si avvalga dell'opera di consulenti e collaboratori.

ARTICOLO 11 – MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

I compensi di cui sopra sono corrisposti con le modalità di seguito descritte.

1. Primo acconto di € <...> (pari al 60 %) dell'onorario dovuto, entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del progetto esecutivo.

2. Secondo acconto di € <...> (pari al 30 %) dell'onorario dovuto, entro 60 giorni dall'avvenuto inizio dei lavori.
3. Saldo di € <...> (pari al 10 %) dell'onorario dovuto, entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione da parte dell'Amministrazione del Certificato di Regolare Esecuzione, purché lo stesso sia concluso nei termini previsti dal capitolato speciale d'appalto e salvo che il ritardo non dipenda da fatto imputabile al professionista.

I compensi per le prestazioni diverse e aggiuntive autorizzate dall'Amministrazione, verranno corrisposti entro sessanta giorni dalla effettuazione della singola prestazione ordinata. In caso di ritardo i crediti saranno gravati dagli interessi ai sensi delle disposizioni vigenti.

Nel suddetto compenso sono compresi:

- la redazione di tutte le pratiche, nelle copie richieste, ai fini dell'ottenimento di tutti i pareri richiesti dagli enti competenti necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto;
- il corrispettivo per le trattazioni di tutte le riserve dell'impresa per quanto attinente al presente incarico;
- la redazione, a lavori ultimati, di tutti gli elaborati necessari (as-built) per la definizione delle opere realizzate o oggetto di intervento, in duplice copia su supporto informatico.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, regolamenti o norme contrattuali.

ARTICOLO 12 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RISERVATEZZA

Gli elaborati, dopo il pagamento integrale del relativo compenso, restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che ritenga più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo giudizio siano riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Sono fatte salve le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Il soggetto incaricato non può utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati ed informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi eventualmente forniti dalla stazione appaltante.

ARTICOLO 13 – ASSICURAZIONE

Il progettista risponde direttamente di ogni attività svolta, compresa quella dei suoi incaricati, sollevando il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, a qualsiasi titolo; ne consegue che il progettista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico assumendo ogni responsabilità relativa, ai sensi dell'articolo 2232 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il professionista incaricato ha presentato la polizza di responsabilità civile professionale n. <...> rilasciata il <...> della compagnia <...> - Agenzia di <...> - che copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza con specifico riferimento ai lavori di cui trattasi.

La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi

nell'esecuzione dei lavori, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo provvisorio.

La garanzia di cui trattasi deve essere prestata per un massimale non inferiore al dieci (10) per cento dell'importo dei lavori progettati.

La mancata presentazione della polizza da parte del professionista, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, esonera l'Amministrazione dal pagamento dei compensi professionali.

L'Amministrazione può richiedere al tecnico di nuovamente progettare i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ARTICOLO 14 – VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

Il responsabile del procedimento, prima dell'approvazione del progetto esecutivo procederà in contraddittorio con il professionista, alla validazione prevista dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016.-

ARTICOLO 15 – SUBAPPALTO

Per il subappalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.-

Il Professionista dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che non intende subappaltare a terzi alcuna parte della prestazione oggetto della presente scrittura, ad eccezione delle attività relative ad indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, calcoli strutturali, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta in ogni caso impregiudicata la responsabilità diretta del soggetto incaricato.

ARTICOLO 16 – COMUNICAZIONI ALL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI

Il professionista si impegna a compilare, utilizzando il modulo che sarà fornito dall'Amministrazione e a consegnare formalmente al responsabile del procedimento i dati, in quanto necessari, per la compilazione delle schede previste per le comunicazioni da inviare ai sensi di legge all'Osservatorio dei lavori pubblici, con le modalità stabilite dall'Autorità di Vigilanza, entro cinque (5) giorni naturali e consecutivi dal compimento di ciascun evento.

L'obbligo comprende anche i dati di natura prettamente tecnica riguardanti la progettazione, che sono contenuti nella scheda denominata "A" e che debbono essere trasmessi all'Osservatorio successivamente alle operazioni di gara.

Ogni eventuale sanzione che dovesse essere comminata alla stazione appaltante ed al responsabile del procedimento e che sia stata provocata dall'omissione degli adempimenti previsti nei due precedenti due commi o da ritardi nella consegna delle schede, sarà addebitata al professionista.

A tal fine, a titolo di garanzia, l'Amministrazione si riserva in presenza di eventuali ritardi di sospendere il pagamento dei corrispettivi riguardanti gli incarichi di direzione lavori e di coordinatore per l'esecuzione delle opere, sino ad intervenuta decisione dell'autorità.

ARTICOLO 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso che sul progetto esecutivo non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo dell'Amministrazione, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, al professionista incaricato non è dovuto alcun compenso e l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico.

Fatta salva la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, il contratto si intende risolto di diritto al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:

- a) Carezza sopravvenuta dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dalla normativa in materia per l'affidamento degli incarichi in oggetto;
- b) Mancata presentazione della polizza di cui all'articolo 13 del presente disciplinare;
- c) Violazione dei divieti in materia di cessione del contratto;
- d) Violazione dei patti contenuti nel presente disciplinare;
- e) Espletamento dell'attività in difformità alle vigenti normative in materia;
- f) Violazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- g) Inosservanza delle disposizioni impartite dall'Amministrazione.

ARTICOLO 18 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto, ne viene fatta contestazione scritta al responsabile del procedimento; questi propone una soluzione bonaria entro 30 giorni dal ricevimento.

In assenza di accordo la controversia é devoluta all'autorità giudiziaria. Il foro competente è quello dell'ambito giurisdizionale nel quale ha sede dell'Amministrazione.

ARTICOLO 19 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il professionista si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, obbligandosi in particolare:

- a) A comunicare, entro termini di legge e comunque tempestivamente, gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, anche in via non esclusiva alla commessa, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi e ogni eventuale variazione intervenuta;
- b) A registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto sul conto corrente dedicato comunicato all'ente appaltante che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della Legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con mezzi diversi, ma che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) Il Comune dichiara che il C.I.G. del presente intervento è: <...>.-

ARTICOLO 20 – SPESE E REGISTRAZIONE.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione della presente scrittura privata, ivi comprese quelle di registrazione, bolli e diritti di segreteria, sono a totale carico del professionista, in particolare la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 da effettuarsi solamente in caso d'uso.

I contributi integrativi obbligatori dovuti alle Casse di previdenza dei professionisti, che la legge pone a carico del committente, nonché l'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, sono a carico del Comune.

ARTICOLO 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il professionista dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni.

ARTICOLO 22 – DOMICILIO

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, il professionista dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a <...> con recapito in Via <...>.-

ARTICOLO 23 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente disciplinare si fa rinvio al Codice Civile, articoli dal 2222 al 2238, al Codice dei contratti pubblici e al Regolamento di esecuzione.

ARTICOLO 24 – DISPOSIZIONI FINALI

Il professionista, con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara sotto la propria responsabilità che non vi è incompatibilità tra l'incarico di cui trattasi, la sua posizione, e quella dei collaboratori indicati nel contratto stesso, e di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accettare il presente incarico.

Fatto in duplice copia, letto, confermato e sottoscritto.

IL PROFESSIONISTA

<...>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

< ... >